

LAVORI AL VIA Parco delle Groane e Comune insieme per creare connessioni ecologiche e fruibili

Percorso pedoni e corridoio verde Così rinasce la Tangenzialina sud



di **Arianna Monticelli**

Progetti e interventi per favorire la connessione ecologica tra Parco delle Groane, Brughiera, Lura, Grugnotorto Villosesi e Nord Milano. Anche Cesano Maderno fa la sua parte. Prendono



L'intervento è parte di un percorso molto più ampio, "Fiume e parchi in rete", finanziato da Fondazione Cariplo

forma i lavori per la riqualificazione di via Col di Tenda, con l'intervento del Parco delle Groane che, con la collaborazione del Comune di Cesano ed i finanziamenti di Fondazione Cariplo, darà all'area verde lungo la Tangenzialina sud una maggiore valenza ecologica, paesaggistica a sociale.

La tangenzialina per Desio a Binzago. Nel particolare il primo piano del "Cittadino" dello scorso agosto con la presentazione del progetto

Il progetto è parte di un percorso molto più ampio, chiamato "Fiume e parchi in rete", finanziato dal bando Capitale naturale di Fondazione Cariplo con 750 mila euro per nuovi servizi e attivato nel 2018. Il Parco delle Groane ne è capofila, con coinvolgimento delle altre aree di salvaguardia interessate, di Fla, Fondazione Lombardia per l'Ambiente, Università degli studi di Pavia, Centro ricerche ecologiche e naturalistiche, Agenzia Innova21 e "il Giardino degli aromi".

Tutela della biodiversità

Di fatto, il progetto intende agire su aree di pregio naturalistico collocate in un tessuto fortemente urbanizzato e che proprio per questo necessitano di tutela costante e sinergie per diventare risorsa sempre più percepita, valorizzata, condivisa e, soprattutto,

GLI ALTRI INTERVENTI

Nuovo bosco da 12 mila mq nella zona di Lentate sul Seveso

MESSE A DIMORA 2MILA PIANTINE

Tra Groane e Brughiera è già stato realizzato un nuovo bosco di circa 12.000 metri quadrati (1,2 ettari), in continuità con altre aree boscate. Sono state messe a dimora circa 2000 piantine forestali autoctone di diverse specie di essenze arboree. In quest'area l'intervento è affiancato dalla realizzazione di un nuovo percorso ciclabile che collega l'abitato di Birago a Cascina Mirabello a Lentate.

1.

Connessione con Valle del Lura Luoghi per insetti impollinatori

CREAZIONE HABITAT APERTI

Per la "Connessione Groane-Lura" largo al consolidamento e rafforzamento delle opere già previste nel progetto della Greenway di Autostrada Pedemontana, con la creazione di habitat aperti e luoghi per gli insetti impollinatori tipici delle zone agricole. E ancora in programmazione anche il rimboscimento sul margine est dell'area della Valle del Lura.

2.

A Nova recupero dell'ex cava Zone umide per anfibi e uccelli

GRUGNOTORTO-PARCO NORD

Tra "Grugnotorto Villosesi e Parco Nord" previsto il recupero ambientale dell'ex cava di Nova Milanese, con zone umide per la riproduzione di anfibi, aree di sosta e rifugio per uccelli migratori e un percorso d'acqua a valenza faunistica, derivato dal canale Villosesi. Tra Parco Nord e Milano messa a dimora di siepi, controllo della vegetazione e costituzione di un'area boschiva per animali.

3.

Pineta di Cesate e Parco Nord con rimboscimento a Senago

ZONA TRAVERSAGNA

Lavori anche in territorio di Senago, per la connessione Pineta di Cesate e Parco Nord, con rimboscimento e miglioramento forestale nell'area di Traversagna, territorio con aree agricole e boschi di robinia in gran parte degradati. Previsto un imboschimento e la definizione di habitat favorevoli ad anfibi e flora idrofila. Sia per Cesano che per Senago in corso.

4.

IL PROGETTO Coinvolti anche Lura, Grugnotorto e Nord Milano

Della Rovere: «Ci siamo ispirati allo studio delle Vie di contatto»

Ha sempre creduto nel valore della biodiversità, anche quando al centro di tutto ci sono territori che restano fazzoletti verdi circondati da città e costruzioni.

«Questo progetto è la miglior testimonianza dell'importanza di tutelare ogni angolo, anche con sinergie efficaci. Per questo Roberto Della Rovere, presidente del Parco delle Groane, ne è orgoglioso: «L'apporto del Parco delle Groane a livello progettuale e operativo come ente capofila è stato fondamentale anche per l'erogazione dei contributi. Sono inoltre impegnati in questa iniziativa i parchi del Lura, del Grugnotorto e il Nord Milano e un ampio partenariato costituito da enti di ricerca e associazioni, tra cui Agenzia InnovA21. Per la progettazione di questo intervento ci siamo ispirati allo studio "Vie di Contatto" finanziato alcuni anni fa proprio da Fondazione Cariplo e che oggi giunge finalmente alla sua parziale attuazione». Oltre all'esecuzione

dei lavori, il Parco delle Groane si occuperà per due anni delle cure colturali, procedendo con ulteriori sfalci, la sostituzione di fallanze, l'eliminazione di eventuali nuove piantine esotiche ed irrigazioni di soccorso estive per garantire la buona riuscita dell'intervento.

«Per il Comune di Cesano - commenta, invece, l'assessore all'Ambiente Salvatore Ferro - si tratta di una grande opportunità per riqualificare un'area e restituirla alla comunità, con fondi messi a disposizione dalla Fondazione Cariplo per un valore complessivo di circa 100 mila euro. Il progetto esecutivo è il risultato di un lavoro di squadra tra lo staff del Parco delle Groane e l'ente cesanese».

«Siamo inoltre al lavoro - conclude l'assessore - per mettere in sicurezza la viabilità durante i lavori e per evitare ogni disagio agli automobilisti in transito in una strada tra le più trafficate del territorio». ■ A.M.

conservata per le future generazioni. Insomma, un impegno a 360 gradi, di fatto, per la biodiversità, di contrasto alla frammentazione dei siti e alla scomparsa di corridoi o varchi ecologici.

A Cesano Maderno, tra gli obiettivi in corso d'opera, c'è proprio il mantenimento, con valorizzazione, del corridoio verde lungo la tangenziale sud, l'unica area ancora libera da edificazioni tra parco delle Groane e Grugnotorto, indispensabile per favorire la presenza di fauna terrestre e avifauna. Qui si procederà con recupero di aree in stato di abbandono, pulizia dai rifiuti del sottobosco e nuova messa a dimora, con la realizzazione di un percorso protetto dal campo di via Col di Lana sino ai Giovi.

Nuovo verde, piante autoctone

Sulle aree lungo il lato a nord della strada, si procederà allo sfalcio di rovi e prati, verranno eliminati i rifiuti nascosti tra la vegetazione e le piante di specie



Recupero di aree in stato di abbandono, messa a dimora nuove piante e collegamento via Col di Lana-Giovi

esotiche, come le vecchie robinie. Al loro posto si procederà con la messa a dimora di alberi e arbusti di specie autoctone, quali carpini bianchi, aceri campestri, padi, biancospini, cornioli e molti altri.

Percorso pedonale

Il percorso pedonale sarà in calcestruzzo per la manutenzione del verde, collegato con il sottopasso ciclopedonale che da via Calabria giunge a Bovisio Masciago e da lì al Parco delle Groane; arriverà fino al centro sportivo di via Col di Lana per collegarsi con la viabilità storica delle Strada dei Cavriani e delle Campiane verso Desio. Dodici mesi di lavoro previsti. Con il tratto protetto l'obiettivo sarà proprio quello di favorire la fruizione di questo spazio, oggi quasi del tutto inaccessibile ai pedoni.

Nelle intenzioni di Parco delle Groane e Comune di Cesano Maderno, questa nuova funzione aumenterà il presidio da parte dei cittadini, disincentivando così usi impropri in questo momento molto frequenti e divenuti una vera e propria emergenza, come l'abbandono dei rifiuti e la conseguente creazione di micro-discariche. ■